

Spett.le Mediocredito Centrale SpA
Business Unit Strumenti di garanzia e agevolazioni

DICHIARAZIONE AI FINI DELL'AMMISSIBILITÀ ALLA CONTROGARANZIA
RILASCIATA DA CDP CHE SI AVVALE, ATTRAVERSO IL FONDO EUROPEO DEGLI INVESTIMENTI (FEI), DELLE
RISORSE DELL'EUROPEAN GUARANTEE FUND (EGF)

Il Soggetto richiedente.....

codice fiscale Partita IVA

ai fini dell'ammissibilità della richiesta di agevolazione alla controgaranzia rilasciata da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. a valere sulle risorse del Programma EGF ("Garanzia EGF"), impegnandosi a comunicare al Gestore del Fondo eventuali variazioni successivamente intervenute:

DICHIARA

- di non avere un focus diretto e sostanziale in un settore considerato escluso dal gruppo BEI, come da elenco pubblicato sul sito ufficiale del Fondo di Garanzia nella sezione Controgaranzia CDP – FEI – EGF
- di riconoscere e concordare che la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., la Corte dei Conti Europea ("ECA"), i rappresentanti e i consulenti degli Stati Membri Partecipanti, l'Ufficio europeo per la lotta antifrode ("OLAF"), il Fondo europeo per gli investimenti ("FEI"), la Banca europea per gli investimenti ("BEI"), gli agenti del FEI o qualsiasi altra persona designata dal FEI o dalla BEI, la Commissione, gli agenti della Commissione (compreso l'OLAF), la Procura europea ("EPPO"), qualsiasi altra istituzione o organismo dell'Unione Europea che abbia il diritto di verificare l'uso della garanzia nel contesto dello strumento di garanzia EGF e qualsiasi altra autorità nazionale pertinente e i loro rappresentanti, o altra corte dei conti nazionale competente o istituzione o ente debitamente autorizzato ai sensi della legge applicabile che è titolato a svolgere attività di revisione o controllo (collettivamente, le "Parti Rilevanti"), ha il diritto di effettuare audit e controlli e di richiedere informazioni in merito al finanziamento che beneficia della Garanzia EGF. Fatte salve le leggi applicabili, limitatamente a quanto strettamente necessario in relazione alla Garanzia EGF e non già trasmesso al Gestore del Fondo, la controparte dovrà:
 - a. consentire il monitoraggio da remoto, le visite di monitoraggio e le ispezioni delle sue attività, dei libri e dei registri aziendali da parte di ciascuna delle Parti Rilevanti;
 - b. consentire le interviste dei suoi rappresentanti condotte da ciascuna delle Parti Rilevanti e non ostacolare i contatti con i propri rappresentanti o qualsiasi altra persona coinvolta nello strumento di Garanzia EGF;
 - c. consentire alle Parti Rilevanti di effettuare verifiche di audit e controlli in loco e a tal fine consentire loro l'accesso ai propri locali durante il normale orario lavorativo;
 - d. consentire la revisione dei propri libri e registri in relazione al finanziamento che beneficia della Garanzia EGF e di ottenere copie di questi e dei relativi documenti nella misura consentita dalla legge applicabile e come richiesto;
- di impegnarsi a conservare e rendere disponibili per gli Parti Rilevanti, per un periodo di dieci (10) anni dalla scadenza del finanziamento per il quale è sottoscritta la richiesta di agevolazione, tutta la documentazione relativa allo stesso;

- di impegnarsi a rispettare integralmente le leggi e i regolamenti nazionali e dell'Unione Europea ai quali può essere soggetto, e a non commettere alcuna irregolarità, attività illecite, ovvero attività illegali o attività svolte per finalità illecite, secondo le leggi applicabili, in una delle aree seguenti: (i) frode, corruzione, coercizione, collusione o ostruzione, (ii) riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo o reati fiscali, ciascuno come definito nelle Direttive AML, e (iii) frode e altre attività illecite contro gli interessi finanziari della BEI, del FEI e dell'UE come definiti nella Direttiva PIF¹;
- di avere sede ed essere operativa in un Paese Membro UE (tra cui l'Italia) che aderisce al Programma EGF promosso dal Fondo Europeo degli Investimenti accessibile al seguente link https://www.eif.org/what_we_do/egf/calls/egf-annex-x-member-states.pdf come di volta in volta modificato/integrato.
- di impegnarsi ad effettuare i controlli "Know your customer" e rispettare le procedure generali di compliance previste da qualsivoglia legge o regolamento applicabile in Italia, che ha trasposto nell'ordinamento nazionale le Direttive del Parlamento europeo e del Consiglio 2015/849 e 2018/843
- di non essere stabilito o incorporato in una Giurisdizione Non Conforme² o in un Paese presente nell'elenco "Lista UE delle giurisdizioni non cooperative a fini fiscali"³ Al riguardo si precisa che l'Italia è una Giurisdizione conforme e non è nell'elenco dei paesi non collaborativi ai fini fiscali;
- di impegnarsi a gestire il finanziamento per il quale è richiesta la agevolazione, e le eventuali procedure per il recupero del credito, in coerenza con le proprie policy creditizie ed aziendali;
- di non aver subito eventuali sanzioni economiche o finanziarie adottate di volta in volta dalle Nazioni Unite, dal governo degli Stati Uniti o da loro delegati. Le liste dei soggetti sanzionati UE sono incluse nella Mappa delle Sanzioni UE disponibile sul sito www.sanctionsmap.eu⁴ ;
- di impegnarsi ad erogare il finanziamento su un conto corrente proprio ovvero acceso presso un'istituzione finanziaria ubicata in uno Stato Membro dell'UE;
- di essere consapevole che eventuali estensioni della durata del finanziamento non devono comportare un aumento del tasso d'interesse o dei livelli commissionali originariamente applicati e che il contratto di finanziamento con il beneficiario finale non deve contenere clausole che impediscano a quest'ultimo di rimborsare

¹ La Direttiva PIF indica la Direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2017 sulla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale e successive modifiche e integrazioni.

² Indica una giurisdizione:

- (a) inclusa nell'elenco di cui all'Allegato I delle conclusioni del Consiglio Europeo in relazione alla lista UE (aggiornata) delle giurisdizioni non cooperative a fini fiscali, e/o
- (b) inclusa nell'elenco OCSE / G20 delle giurisdizioni che non hanno attuato in modo soddisfacente gli standard di trasparenza fiscale;
- (c) inclusa nell'elenco di cui all'Allegato del regolamento delegato della Commissione (UE) 2016/1675 del 14 luglio 2016, che sostituisce la Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento Europeo e del Consiglio identificando i paesi terzi ad alto rischio con carenze strategiche, e/o
- (d) classificata come "parzialmente conforme", "provvisoriamente parzialmente conforme" o "non conforme" da parte dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico e dal Forum Globale sulla Trasparenza e sullo Scambio di Informazioni a Fini Fiscali e/o
- (e) inclusa nella dichiarazione denominata "High risk Jurisdictions subject to a Call for Action" del Gruppo di Azione Finanziaria Internazionale e/o
- (f) incluse nella dichiarazione del Gruppo di Azione Finanziaria Internazionale denominata "Jurisdictions under Increased Monitoring" in ogni caso tali dichiarazioni, liste, direttive o allegati come di volta in volta modificati e/o integrati.

³ La lista dei Paesi non collaborativi ai fini fiscali è disponibile al seguente link <https://www.consilium.europa.eu/it/policies/eu-list-of-non-cooperative-jurisdictions/> come di volta in volta aggiornato/modificato.

⁴ La Lista dei soggetti sanzionati UE è anche inclusa nel Database delle Sanzioni Finanziarie (FSD) disponibile al seguente link <https://webgate.ec.europa.eu/fsd/fsf#!/files>. Si precisa che le misure restrittive UE fanno fede così come pubblicate nella serie L della Gazzetta ufficiale dell'Unione europea e, in caso di contrasto, prevalgono sul contenuto della Mappa delle Sanzioni UE e sul FSD.

anticipatamente il debito residuo. Il mancato rispetto delle condizioni relative al tasso di interesse o ai livelli commissionali comporterebbe la decadenza della Garanzia EGF, fatta salva l'efficacia della garanzia del Fondo;

- di

- non essere in alcuna delle seguenti condizioni ("Condizioni di non ammissibilità alla Garanzia EGF")
- essere in almeno una delle seguenti condizioni ("Condizioni di non ammissibilità alla Garanzia EGF")

- alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione si trova in una delle seguenti condizioni:

- fallimento, insolvenza o liquidazione, amministrazione controllata da un liquidatore o da un tribunale. In questo contesto, è soggetto a concordato preventivo, le sue attività commerciali sono sospese o è stato firmato un Contratto di moratoria (o equivalente) con i creditori e convalidato dal tribunale competente, laddove richiesto dalla legge applicabile, o si trova in qualsiasi situazione analoga, derivante da una procedura simile prevista dalla legislazione o dalle normative nazionali;

- nei cinque (5) anni precedenti la sottoscrizione della presente dichiarazione:

o è stato oggetto di una sentenza o decisione amministrativa definitiva per violazione dei propri obblighi relativi al pagamento di imposte o contributi previdenziali, in conformità alla legge applicabile e laddove tali obblighi rimangano insoluti, salvo sia stato stabilito un Contratto vincolante per il pagamento degli stessi;

o tale soggetto e relativi Consiglieri di Amministrazione, membri del Collegio Sindacale e Direttore Generale, sono stati oggetto di una sentenza definitiva, o di una decisione amministrativa definitiva, per aver posto in essere attività volte alla costituzione - in una giurisdizione diversa da quella in cui ha la sede sociale, l'amministrazione centrale ovvero svolge l'attività principale - di un'entità con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi imposti dalla legge in vigore nella suddetta giurisdizione;

o tale soggetto e relativi Consiglieri di Amministrazione, membri del collegio Sindacale e Direttore Generale, sono stati condannati, con sentenza definitiva o con decisione amministrativa definitiva, per colpa grave professionale, laddove tale condotta denota dolo o colpa grave, che inciderebbe sulla sua capacità di attuare l'operazione finanziaria e laddove sia attribuibile a una delle seguenti ragioni:

- dichiarare erroneamente o negligenzemente false informazioni, necessarie per la verifica dell'assenza di motivi di esclusione o per l'osservanza di criteri di selezione o nell'esecuzione di un contratto o di un accordo;
- stipulare accordi con altre persone volti a falsare la concorrenza;
- tentare di influenzare indebitamente il processo decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice durante la pertinente "procedura di aggiudicazione", secondo quanto definito all'articolo 2 del Regolamento Finanziario⁵;
- tentare di ottenere informazioni confidenziali che possano conferire vantaggi indebiti nella pertinente "procedura di aggiudicazione", secondo la definizione dell'articolo 2 del Regolamento Finanziario.

o tale soggetto o i Consiglieri di Amministrazione, membri del collegio Sindacale e Direttore Generale, sono stati condannati, con sentenza definitiva, per:

⁵ Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018

- frode;
 - corruzione;
 - partecipazione a un'organizzazione criminale;
 - riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo;
 - reati di terrorismo o reati legati ad attività terroristiche o di incitamento, favoreggiamento, istigazione o tentativo di commissione di tali reati;
 - lavoro minorile e altre forme di tratta di essere umani;
- di essere nell'elenco pubblicato degli operatori economici esclusi o soggetti a sanzioni finanziarie, in ciascun caso contenuto nella banca dati per il sistema di individuazione precoce e di esclusione (la banca dati EDES disponibile sul sito web ufficiale dell'UE) creata e gestita dalla Commissione;
- infine

DICHIARA:

- **di essere consapevole che il finanziamento per il quale è richiesta la garanzia, laddove eleggibile per la Garanzia EGF⁶, è reso possibile grazie al supporto di CDP, quale Istituto Nazionale di Promozione, il cui ruolo prevede il sostegno delle esigenze finanziarie delle PMI e che l'operazione usufruisce del sostegno del Fondo di Garanzia Pan-Europeo (EGF), implementato dal Fondo Europeo per gli Investimenti con il supporto finanziario degli Stati Membri che contribuiscono all'EGF; e si impegna ad includere la relativa dichiarazione⁷ in qualsiasi eventuale pubblicazione a carattere promozionale o comunicato stampa attinente ai singoli finanziamenti supportati dalla garanzia EGF.**

DATA:

FIRMA E TIMBRO

si allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

⁶ La presente dichiarazione si applica esclusivamente ai finanziamenti effettivamente inclusi dal Gestore del Fondo nel portafoglio coperto dalla Garanzia EGF

⁷ Testo della dichiarazione: "La presente agevolazione è resa possibile grazie al supporto di CDP, quale Istituto Nazionale di Promozione, il cui ruolo prevede il sostegno delle esigenze finanziarie delle PMI e che la presente operazione usufruisce del sostegno del Fondo di Garanzia Pan-Europeo (EGF), implementato dal Fondo Europeo per gli Investimenti con il supporto finanziario degli Stati Membri che contribuiscono all'EGF."